



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

AGL_6_2015

2. Titolo del progetto

COME TI SUONA? EMMEPITÈ! NARRARE L'ALTO GARDA E LEDRO SUL WEB TRA SUONI, ASCOLTI, STORIE ED INCONTRI CON LA GENTE

3. Riferimenti del compilatore

Nome	DIEGO
Cognome	FARINA
Recapito telefonico	3288845806
Recapito e-mail	nzzizzo@gmail.com
Funzione	Presidente

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

 Associazione (specificare tipologia) CULTURALE

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) **CULTURALE**

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

ASSOCIAZIONE CULTURALE MERCURIO

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

RIVA DEL GARDA

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia) CULTURALI

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare) APSP CASA MIA

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 30/09/2014	Data di fine 30/11/2014
Organizzazione delle attività	Data di inizio 31/01/2015	Data di fine 31/03/2015
Realizzazione	Data di inizio 31/03/2015	Data di fine 31/12/2015
Valutazione	Data di inizio 20/12/2015	Data di fine 31/12/2015

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

IL PROGETTO ABBRACCIA TUTTA LA COMUNITA' ALTO GARDA E LEDRO E COINVOLGE I COMUNI DI: ARCO, RIVA DEL GARDA, LEDRO, NAGO-TORBOLE, TENNO, DRO, DRENA



9 Ambiti di attività

9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?

La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività

La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus

Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità

L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche

Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo

Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione

Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica

10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?

Cittadinanza attiva e volontariato

Arte, cultura e creatività

Musica e danza

Teatro, cinema e fotografia

Tecnologia e innovazione

Educazione e comunità

Sport, salute e benessere

Economia, ambiente e sostenibilità

Conoscere e confrontarsi con il mondo

Altro (specificare)



11. Obiettivi generali: 11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? <i>Obiettivi legati ai giovani</i>
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
X Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
X Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
Altro (specificare)



12. Obiettivi specifici

12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?

1 • arricchire ed espandere di significati la conoscenza e l'identità di un territorio, aprendola a contenuti inediti o ignorati, scoprendo le sue peculiarità attraverso l'ascolto dei suoni ambientali e di testimonianze, cioè la trasmissione orale della memoria e dell'esperienza; • educare al riconoscimento dei membri della comunità, dei luoghi (geografici, collettivi, di associazioni, dei cittadini), degli usi e dei costumi del proprio territorio per diventarne parte integrante e potervi interagire, quindi saperli anche frequentare, raccontare, interpretare, conservare, innovare, rilanciare; • comunicare con l'ambiente che ci circonda cambiando il punto di vista sulle cose e su di noi stessi, documentando il passaggio di esperienze e l'elaborazione dei vissuti; • apprendere la conoscenza diretta di specifiche pratiche culturali, imparando a mappare il territorio anche sul web; • mettere in comunicazione territori, persone, esperienze e saperi in senso trasversale ed intergenerazionale, in sintesi: periferie e centro, centro e periferie; • mostrare le connessioni tematiche del territorio esplorato, per rintracciare analogie e contrasti, ricchezze culturali, peculiarità ed aree di un possibile intervento (ad es. difesa del paesaggio)

2 • educare all'ascolto attivo; • stimolare la trasmissione della conoscenza peer to peer; • crescere giovani ricercatori, protagonisti della ricerca e della raccolta di suoni e storie nell'ambito del proprio Comune e dell'intera Comunità di valle Alto Garda e Ledro; • acquisire sicurezza, autostima e fiducia nelle proprie capacità civiche e creative; • acquisire consapevolezza e proprietà nell'utilizzo di Internet (social network, blog, geoblog) al servizio della comunità; • formare i giovani in campo etnografico e tecnologico multimediale per l'apprendimento di saperi e conoscenze attraverso l'esperienza concreta dell'incontro con gli anziani, i ragazzi, i bambini; • acquisire esperienze e competenze nel campo dell'ascolto attivo (passeggiate sonore in collaborazione con FKL - sezione italiana del Forum Internazionale sul paesaggio sonoro); • acquisire competenze di registrazione di suoni ambientali con appositi dispositivi digitali audio mp3 (field recording); • acquisire metodi e competenze etnografiche (registrazione di testimonianze in audio con metodo qualitativo - interviste narrative); competenze documentaristiche (fotografie delle uscite territoriali e degli incontri con la gente); competenze informatiche (catalogazione ed archiviazione dei materiali raccolti e loro utilizzo sul web; utilizzo programmi open source; • creare archivi e mappe sul web con utilizzo dei canali: Google Maps, Youtube, Archive.org, Flickr, e altri social network; acquisizione di competenze tecniche, artistiche e di sound design (montaggio di audio e video in un'ottica creativa applicata all'esperienza degli incontri e del field recording, in cui anche il suono viene trattato come oggetto artistico); • acquisire elementi di comunicazione attraverso discipline e linguaggi interagenti: etnografia sonora, fotografia, video, sound design e la Rete (blog e social network), favorendo lo scambio tra la comunità fisica e la comunità virtuale e viceversa

3 • creare occasioni di incontro e di avvicinamento tra generazioni per una crescita collettiva; • ascoltare e documentare storie di vita in uno scambio concreto tra giovani e anziani; • trasmettere i saperi attraverso la conoscenza di attività e luoghi specifici del territorio narrati dai testimoni narranti; • rafforzare una cultura dell'ascolto reciproco e della condivisione sociale per arricchire le relazioni • attivare scambi di idee, condivisione delle problematiche, ricerca di soluzioni e risposte con il sostegno del gruppo • allenare i giovani all'ascolto di un territorio e della sua gente mediante l'utilizzo di uno specifico metodo: l'ascolto attivo

4

5



13. Tipo di attività
13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?
X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA
X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA
Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)
X Eventi (convegni, concerti, ecc)
Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus
Animazione
Redazione giornalistica/Rivista
Diffusione / promozione informazioni sui giovani
X Altro (specificare) • Creazione di team di lavoro mobili ed itineranti tra i 7 Comuni • Organizzazione e realizzazione di uscite territoriali • Raccolta di suoni e di storie nell'Alto Garda e Ledro: field recording e documentazione etnografica (interviste narrative) • Creazione di video e audio di documentazione • Creazione di una mostra e di una presentazione pubblica • Creazione di musica/concerti/installazioni con i paesaggi sonori e le storie • Creazione di archivi web e mappa geolocalizzata in Internet

14. Descrizione del progetto
14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati
<p>Anche nell'ambito della Comunità Alto Garda e Ledro si individuano i seguenti bisogni:</p> <ul style="list-style-type: none"> imparare ad ascoltare valorizzare le storie di vita della gente valorizzare e difendere l'ambiente (se lo riconosci impari a rispettarlo) creare una cultura alternativa al modello imperante e stimolare la creatività favorire sinergie tra generazioni diverse per superare le ghetizzazioni stimolare il senso di comunità ed appartenenza <p>Il progetto "Come ti suona? Emmepitè! Narrare l'Alto Garda e Ledro sul web tra suoni, storie ascolti e incontri con la gente" è una proposta socio-culturale che si focalizza in primo luogo sul rafforzamento della capacità di ascolto e il coinvolgimento intergenerazionale. La raccolta di testimonianze e di suoni ambientali, infatti, viene realizzata prettamente in audio. L'attenzione riservata all'udito, questo senso trascurato ma fondamentale nelle relazioni umane e sociali, si evince a partire dal titolo del progetto, che richiama simpaticamente il gergo giovanile: "come ti suona?", vale a dire: "che ne pensi?".</p> <p>La seconda parte del titolo è costituita dalla risposta a questa domanda; qui si indica un formato audio (mp3) molto comune e in uso tra i giovani, che viene parafrasato: "emnepitè!".</p> <p>Un 'errore' che dichiara in modo esplicito a chi mi sto rivolgendo: a tè; cioè tu, e tu e tu, ovvero noi. Cioè, sottende l'idea di una forte messa in gioco individuale che, però, diviene, attraverso l'ascolto e la pratica della raccolta, attraverso gli incontri con la gente e la creazione, il ripensamento, l'elaborazione, azione collettiva.</p> <p>Si impara anche e soprattutto a lavorare in gruppo.</p>



PUNTO 6.2

COLLABORATORI

Azienda Pubblica Servizi alla persona Casa Mia Riva del Garda - partner del progetto (fase 1: aiuto nell'organizzazione dei laboratori di formazione individuando i potenziali allievi (tra i propri utenti e nell'ambito dei propri contatti-mailing list; gestione della comunicazione Centri Aperti-genitori per la partecipazione dei bambini agli eventi finali)

fase 2 e 3: organizzazione laboratori presso Centri Aperti della Comunità; partecipazione ad eventi di restituzione)

Nuovo Spazio Giovani – Arco (base logistica di tutte e 3 le fasi; sede degli eventi di fine progetto) - ciò implica la collaborazione con comune di Arco, Comunità di Valle e Casa Mia APSP quale probabile futuro gestore del centro

SSRG SoundScape Research group Onlus è una organizzazione non lucrativa di utilità sociale che raccoglie nel territorio siciliano persone interessate all'ascolto, allo studio, alla gestione responsabile dell'ambiente acustico in cui viviamo - Ne fa parte il performer dell'evento finale (fase 3)

Sezione italiana FKL Forum Klanglandschaft (Forum Internazionale sul Paesaggio sonoro): il Forum per il paesaggio sonoro è una associazione europea che vuole fungere da piattaforma di contatto tra persone provenienti dalle discipline più diverse che si occupano del paesaggio sonoro e degli spazi acustici - partecipazione esperto fase 3

PUNTI 15 E 16

SCELTA DEI PARTECIPANTI

I ragazzi partecipanti verranno scelti con l'aiuto dell'APSP Casa Mia, dell'associazione Luha Survival Kit e del gruppo Silson Music And Sound, ed inoltre attraverso una campagna di diffusione del progetto su stampa e social network e tra le associazioni giovanili locali.

Saranno scelti in base anche alle loro motivazioni e interessi specifici per le narrazioni digitali e le tecnologie multimediali contemporanee.

20 partecipanti: sono inclusi i formatori ed organizzatori di Mercurio Portobeseno Silson Music And Sound, Luha Art Survival Kit, i ragazzi partecipanti della fase 1, gli educatori dei Centri Aperti dei diversi Comuni;

70 partecipanti: i partecipanti ai laboratori dei diversi Centri Aperti della Comunità nella fase 2

QUOTIDIANI: l'Adige, Trentino

EVENTI PUBBLICI: locandine, flyer, eventi su social network (facebook, twitter)

PUNTO 18

-Le attività di ognuno di coloro che percepisce compenso sono anche specificate in un foglio excel allegato (Costi esperti_integrazione_EMMEPITE'.xls).

SARA MAINO

(Portobeseno)

coordinamento progetto, supervisione scientifica ricerca e raccolta suoni e interviste, docente laboratorio propedeutico, montaggio interviste e suoni e assistenza montaggio ai giovani coinvolti, curatrice evento finale.

- promozione laboratori (telefono/cartaceo/stampa/web), produzione materiale pubblicitario, viaggi per progettazione grafica, contatti e organizzazione rete per coinvolgere 15 giovani destinatari e protagonisti del progetto di formazione (fase 1) (ore 10)

- presentazione progetto presso Nuovo Spazio Giovani Arco; conduzione laboratorio propedeutico sul metodo Portobeseno di ascolto e raccolta suoni/interviste; insegnamento del registratore digitale e della fotocamera; conduzione passeggiata sonora; individuazione di testimoni narranti ad Arco con l'aiuto dei giovani; supervisione raccolta suoni e interviste ad Arco; docenza e supervisione mappatura, archiviazione ed organizzazione dati; coordinamento e supervisione lezioni di sound design (ore 10)

- incontri di organizzazione con referente APSP Casa Mia, organizzazione calendario di raccolta suoni e testimonianze, individuazioni referenti associazioni comunali e testimoni narranti nei vari Comuni insieme ai giovani; organizzazione incontri con testimoni e referenti associazioni locali; coordinamento e tutoraggio incontri tra i giovani formati e i ragazzi dei Centri aperti nei diversi Comuni coinvolti; coordinamento e supervisione uscite territoriali per la registrazione di testimonianze e di suoni del paesaggio (3 uscite per ogni Comune: Riva del Garda, Ledro, Tenno, Dro-Pietramurata, Drena); docenza e supervisione mappatura, archiviazione ed organizzazione dati; viaggi di organizzazione e trasporto giovani in tutto l'Alto Garda e Ledro (ore 50)

- insegnamento montaggio audio e video, supervisione e docenza archiviazione e mappatura/caricamento web; supervisione e coordinamento lezioni sound design presso Nuovo Spazio Giovani Arco; (ore 10)

- montaggio audio/video e assistenza giovani montaggio audio/ video (28 ore)

- coordinamento e supervisione: progettazione e allestimento mostra insieme ai giovani e alle associazioni collaboratrici; preparazione contenuti mostra insieme ai giovani; progettazione grafica (viaggi e trasporti per materiale di promozione e pannelli mostra); preparazione e conduzione presentazione pubblica; coordinamento e supervisione: concerti, spettacoli, performance (anche delle band giovanili dell'Alto Garda e Ledro), apertura/chiusura mostra; disallestimento mostra (42 ore)



DAVIDE ONDERTOLLER

(Portobeseno)

docente laboratorio propedeutico, esperto web, assistenza e supervisione giovani upload e gestione dati, archivi e mappa web

- presentazione progetto presso Nuovo Spazio Giovani Arco; conduzione laboratorio propedeutico sul metodo di ascolto e raccolta suoni/interviste; insegnamento del registratore digitale e della fotocamera; insegnamento mappatura, archiviazione ed organizzazione dati on line (archive.org, flickr, youtube); insegnamento programmi open source; insegnamento mappatura on line (caricamento, gestione ed organizzazione dati) (6ore)
- creazione, assistenza e supervisione mappa interattiva on line con dati georeferenziati; supervisione e comunicazione del progetto via web (10 ore)
- assistenza giovani archiviazione dati (suoni, video, immagini) presso Nuovo Spazio Giovani e on line; caricamento dati sul web su canali tematici e mappatura dati su google maps; presentazione pubblica del lavoro svolto (34 ore)

SILSON MUSIC & SOUND

(Al Grisenti, Letitia Bellet)

docente laboratorio sound design, curatore audio creazioni degli allievi, curatore audio mostra ed eventi finali; performers concerto

- lezioni di sound design presso Nuovo Spazio Giovani Arco (4 ore)
- supervisione e cura giovani + ragazzi raccolta suoni nei diversi Comuni (10 ore)
- supervisione e assistenza montaggio giovani creazioni audio presso Nuovo Spazio Giovani Arco; curatore audio mostra ed evento finale (10 ore)
- concerto dj + vj set con suoni e creazioni degli allievi e con il loro coinvolgimento (8 ore)

STEFANO ZORZANELLO

sound artist e docente

- acquisizione database suoni dell'Alto Garda raccolti dagli allievi nel corso dell'intero progetto; creazione composizione sonora per concerto; performance dal vivo; lezione-concerto con i suoni del paesaggio dell'Alto Garda (500 euro a forfait)

LUHA ART KIT SURVIVAL

performer e co-curatori mostra

- aiuto progettazione ed allestimento mostra evento finale; disallestimento mostra; realizzazione performance teatrale con le storie raccolte dagli allievi (10 ore)

-voce di spesa nr 7: nelle fasi di organizzazione degli eventi si prevedono pasti per i partecipanti ai progetti

-voce di spesa nr 9: viaggi dei formatori nei vari Comuni per lo svolgimento delle attività di formazione e raccolta; viaggio e pernottamento performer (viene da fuori regione)

PUNTO 18.2

La quota individuale corrisposta dai gruppo che sarà formato in fase 1 ammonta a 20 euro.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il progetto "Come ti suona? Emmepitè!" vanta il coinvolgimento di numerose associazioni locali ed esterne al territorio e si suddivide in 3 fasi: (CONTINUA SU 14.3 PER MANCANZA DI SPAZIO)***

fase 1 - laboratorio di formazione, non appena approvato il progetto, in favore di 10-15 giovani di un'età compresa tra i 18 e i 30 anni (membri di associazioni coinvolte, giovani volontari dell'APSP Casa Mia, giovani cittadini) con i Formatori di Portobeseno: Sara Maino, Davide Ondertoller - ricercatori ed esperti di storytelling e comunicazione web e Silson Music and Sound: Al Grisenti.

Lo scopo è di allenare i giovani all'ascolto di un territorio e della sua gente mediante l'utilizzo di uno specifico metodo: l'ascolto attivo. La formazione prevede l'utilizzo di un metodo laboratoriale ed interattivo per l'apprendimento di strumenti e pratiche quali: field recording (registrazione di suoni ambientali con appositi dispositivi digitali); interviste narrative (registrazione di testimonianze in audio con metodo qualitativo); documentazione fotografica (delle uscite territoriali e degli incontri con la gente); catalogazione, archiviazione e utilizzo creativo dei materiali raccolti (tecniche di montaggio di audio/video e loro utilizzo sul web); progettazione e realizzazione di eventi/restituzioni (creazione di installazioni, mostre, concerti). Il punto fisso di ritrovo, per la formazione, la gestione e l'elaborazione dei dati raccolti dopo ogni uscita, sarà lo Spazio Giovani di Arco, che diviene così il baricentro dell'intero progetto ed assumerà una valenza fondamentale anche nella terza fase, cioè quella della restituzione. (Incontri previsti: 5 di 2 ore l'uno presso il Nuovo Spazio Giovani di Arco).

fase 2 - raccolta di suoni e testimonianze nei diversi Comuni in marzo/maggio + ottobre 2015, per giovani, bambini/ragazzi e anziani. La ricerca e la raccolta sono condotte dai giovani allievi formati durante la prima fase presso il Nuovo Spazio Giovani di Arco e avranno la supervisione scientifica di Portobeseno (Sara Maino). Si realizza

con la collaborazione degli educatori dell'APSP Casa Mia nelle strutture dislocate sul territorio coinvolgendo i ragazzi frequentanti i Centri Aperti e in rete con le associazioni locali. Oggetto della ricerca sono i 7 Comuni dell'Alto Garda e Ledro: Arco, Riva del Garda, Ledro, Tenno, Dro, Drena, Nago-Torbole con i loro abitanti. Si affronteranno tematiche comuni a tutti i luoghi esplorati, che verranno rappresentati su una mappa interattiva in Internet, come ad esempio: il centro/la piazza (aspetto sociale); il divertimento/la musica (modi, tempi e luoghi dello stare insieme); il lavoro culturale ed agricolo (castagno, broccolo, allevamento, orti, ecc); gli edifici (le scuole, le filande..) con particolare attenzione all'aspetto educativo); l'acqua (acquedotto, fontane, torrenti..). L'obiettivo è di documentare il presente e il passato, ampliando la testimonianza orale dagli anziani ai giovani d'oggi, per raccogliere, valorizzare e condividere documenti sonori di vita. I materiali raccolti, elaborati anche creativamente dai giovani ricercatori, andranno ad arricchire una vera e propria mappa di Comunità "Narrare l'Alto Garda e Ledro", archiviata in Internet su canali tematici dedicati (Youtube, Archive.org, FLickr, Social Network). (Incontri previsti: da 15 a 18 di 2 ore l'uno nei Comuni*) (*A Nago Torbole Portobeseno ha già realizzato un progetto pilota tra marzo e maggio 2014. L'attuale si configura perciò come una ideale prosecuzione più articolata e più vasta).

fase 3 - restituzione del progetto presso il Nuovo Spazio Giovani Arco con tutte le persone coinvolte (tutors, giovani, bambini Centri Aperti, famiglie, anziani, associazioni culturali dei diversi Comuni coinvolti, band musicali della Comunità Alto Garda e Ledro, Portobeseno, Silson Music and Sound - Arco, LuHa Art Survival Kit - Riva del Garda, Teatro per Caso - Nago Torbole), in ottobre/dicembre 2015.

Pensata come una vera e propria festa di incontro tra generazioni all'insegna della creatività, essa abbraccia diversi linguaggi e prevede tre settimane di eventi con diverse iniziative:

presentazione pubblica del progetto "Come ti suona? Emmepitè! Narrare l'Alto Garda e Ledro" con tutti i protagonisti e visione della mappa web; inaugurazione della mostra "Come ti suona? Emmepitè! Narrare l'Alto Garda e Ledro" (video, audiofoto, installazioni sonore, pannelli illustrativi, stampa di immagini fotografiche, audioracconti) frutto della ricerca e raccolta;

concerti di suoni e voci dell'Alto Garda e Ledro (a cura di sound designer e allievi, sound artist italiani);

dj and visual sets realizzati con i materiali d'archivio (suoni, voci, immagini, disegni); concerti di band musicali locali con cui si è interagito durante la ricerca;

mini-laboratori (organizzazione di esperienze di ascolto attivo: passeggiate sonore all'aperto; sessioni di ascolto nelle sale dello spazio giovani; esercizi per le orecchie);

lezioni-talk e incontri (incontro divulgativo con performers sul tema del paesaggio sonoro prima dei concerti serali; intervento di esperti FKL);

performances teatrali (per mettere in scena frammenti di storie raccolte, idee, narrazioni).

Il Nuovo Spazio Giovani di Arco diviene il punto focale, aggregante, catalizzatore di eventi rivolti a tutta la popolazione in un'ottica comunitaria.

Ideazione e progetto Come ti suona? Emmepitè! di Sara Maino



14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

***CONTINUA DA 14.2

Portobeseno (Associazione Libera Mente Calliano) - partner del progetto (formazione ed organizzazione delle 3 fasi)

Silson Music & Sound Arco (Gruppo artistico informale) - (docenti, organizzatori e performers evento finale)

LuHa Art Survival Kit - Riva del Garda (Associazione culturale) - aiuto nella fase 1 (scelta partecipanti); organizzazione e performers eventi artistici di fine progetto

Teatro per Caso - Nago Torbole (Associazione teatrale) - aiuto organizzazione evento finale

14.3

Il progetto "Come ti suona? Emmepitè!", articolato a cascata o a spirale, orienta il suo obiettivo verso la formazione e l'educazione degli strati della popolazione, attraverso l'utilizzo di tecniche vecchie e nuove, di strumenti antichi ed innovativi, di sensorialità e di conoscenze intellettuali. Per questa sua capacità di articolazione di linguaggi diversi, per questa sua multidisciplinarietà potrà incontrare l'interesse e la partecipazione di gruppi culturalmente e generazionalmente distanti, che l'abitudine, ormai pluridecennale, alla ghettizzazione della società vuole rigorosamente chiusi in compartimenti.

L'idea di Rete, che siamo abituati a trovare solo virtualmente, potrebbe qui estrinsecarsi realmente, grazie a forze ancora vive sul Territorio, grazie alla sua posizione geografica e alla forza dei suoi abitanti.

I giovani, formati da educatori che estrapoleranno e caveranno maieuticamente la loro creatività, diventeranno autonomi nel percorso di educazione che, a loro volta, percorreranno con altri (i bambini e i ragazzi dei Centri Aperti dislocati nei vari Comuni).

I loro cammini si incroceranno con quelli che li hanno preceduti, i vecchi della tradizione.

Grazie a strumenti capaci di creare le sinergie e di raccogliere l'attimo che fugge si riuscirà a ritrovare e rivedere i passi compiuti.

L'educazione e la formazione diventano dunque la base su cui ricostruire un'Idea di Collettività e di Comunità, che cambia, certo, che si dipana e si svolge mai ferma, e quindi sempre viva e vitale.

La raccolta delle fonti orali e dei suoni ambientali si focalizza sull'ascolto e si svolge in audio, perché conoscere un luogo è anche ascoltarlo: significa imparare a vedere spalancando le orecchie. L'ascolto attivo porta ad utilizzare più sensi contemporaneamente per esperire la realtà, cioè ad innescare sinestesie sconosciute;

ascoltare significa mettersi in una comunicazione più vera con l'ambiente che ci circonda, cioè scoprire cosa ci sta attorno, cambiare il punto di vista sulle cose e su di noi;

significa soprattutto imparare ad ascoltare la gente, cioè recuperare il senso dell'essere in relazione con gli altri, dell'essere in una Comunità:

"Mettere storie in comune significa creare o consolidare una comunità". (Jedlowski)

Nell'esperienza didattica di diversi anni con bambine e bambini, adolescenti ed adulti, è emerso come la pratica del suono e l'allenamento all'ascolto attivo conducano alla condivisione di storie di vita, individuali e comunitarie, indirizzate al piacere di ascoltare. In sintesi, alla capacità di stare insieme.

Ponendo l'attenzione all'udito, la società contemporanea, seppellita e frastornata dalle immagini, si può rilassare, riposare.

E finalmente, trovare spazio nella culla dell'orecchio.

Finalità del progetto:

rafforzare una cultura dell'ascolto e della condivisione sociale per arricchire le relazioni

creare occasioni di incontro e di avvicinamento tra generazioni per una crescita collettiva

scoprire una nuova semantica per valorizzare la nostra storia e aprirsi ad un confronto più maturo

raccontare il nostro territorio e la sua vita con le nuove tecnologie in modo creativo, consapevole

e responsabile realizzando anche degli archivi interattivi sul web



14.4 Abstract

Il progetto si rivolge a giovani, adulti ed anziani. Si configura come una attività di ricerca e di raccolta di suoni e di storie caratterizzanti sette luoghi, uno per ogni Comune della Comunità Alto Garda e Ledro. Lo scopo è di conoscere e narrare creativamente il territorio e la sua gente con le tecnologie multimediali contemporanee, eventi pubblici ed azioni collettive intergenerazionali, promuovendo un'idea concreta di Rete comunitaria geografica, virtuale e reale.

15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 20

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 70



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?

Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

Tutta la cittadinanza

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero fruitori 400

16. Promozione e comunicazione del progetto

16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista

Articoli su quotidiani, riviste, bollettini

Bacheche pubbliche

Cartelloni/manifesti/locandine/volantini

Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)

Lettere cartacee

Passaparola

Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)

Telefonate / SMS

Altro (specificare)

17. Valutazione

17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

SI

NO



17.2 Se sì, quali?
1 Verifiche in itinere col gruppo organizzatore e con i partner, con il gruppo di lavoro (giovani) e con il gruppo di collaboratori più stretti
2
3
4
5



18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€ 0,00
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare) service audio/video per eventi , noleggio registratori digitali per registrazione suoni e interviste, noleggio cuffie stereofoniche per registrazione suoni e interviste, noleggio videoproiettori per evento, noleggio monitors per mostra, noleggio hard disk esterni di archiviazione, noleggio computer per montaggio video/audio e per utilizzo durante la mostra	€ 2800,00
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) cancelleria, cartelloni	€ 100,00
4. Compensi n.ore previsto Qualifica Sara Maino - Docente (Ricercatrice, esperta storytelling, supervisione scientifica, coordinamento progetto da gennaio a dicembre 2015, assistenza montaggio, curatrice mostra) tariffa oraria forfait 4500	€ 4500,00
4. Compensi n.ore previsto Qualifica Davide Ondertoller - Docente (Ricercatore, esperto storytelling, supervisione e comunicazione web) tariffa oraria forfait 1500	€ 1500,00
4. Compensi n.ore previsto Qualifica Silson Music & Sound (Al Grisenti, Laetitia Bellet) Sound Designer & djvj set tariffa oraria forfait 800	€ 800,00
4. Compensi n.ore previsto Qualifica Stefano Zorzanello (o altro sound artist se non disponibile tra un anno) Qualifica Sound artist SSRG SoundScape Research group tariffa oraria forfait 500	€ 500,00
4. Compensi n.ore previsto Luha Art Kit Survival Qualifica performer e aiuto realizzazione mostra tariffa oraria forfait 250	€ 250,00
5. Pubblicità/promozione	€ 2000,00
6. Viaggi e spostamenti	€ 200,00
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€ 200,00
8. Tasse / SIAE	€ 500,00
9. Rimborsi spese (specificare) spese telefoniche, viaggi e spostamenti performer	€ 1150,00
10. Assicurazione	€ 0,00
11. Altro 1 (specificare) Realizzazione nr 50 dvd (restituzione video ai testimoni narranti)/bustine trasparenti/stampa e masterizzazione su disco	€ 250,00
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€

Totale A: € 14750,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 300,00
4. Incassi di vendita	€ 0,00

Totale B: € 300,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B)	€ 14450,00
--	-------------------

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) tutti	€ 6800,00
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€ 1150,00
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€ 0,00

Totale: € 7950,00

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 14450,00	€ 6800,00	€ 1150,00	€ 6500,00
percentuale sul disavanzo	47.0588 %	7.9585 %	44.9827 %